



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Ufficio Scolastico Provinciale di Roma

Coordinamento del Servizio di Educazione Motoria Fisica Sportiva

Via Luigi Pranciani, 32 – 00185 Roma – ☎ 0677392320 - 📠 0677392438

site: http://www.lazio.istruzione.it/csa/csa_roma.shtml

✉ rosalba.marchetti@istruzione.it

MPI AOOUSPRM Registro Ufficiale

Prot. n. 3242 Uscita

Roma, 23/02/2010

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche Secondarie
di Primo grado di Roma e provincia

**OGGETTO: Giochi Sportivi Studenteschi Pallapugno Leggera 2009/2010.
Scuola secondaria di primo grado.**

Questo Ufficio, in collaborazione con il C.O.N.I. Provinciale, con la Federazione Italiana Pallapugno ed il Comune di Roma, organizza i Giochi Sportivi Studenteschi di Pallapugno Leggera 2009/2010, riservati alle Istituzioni Scolastiche Secondarie di I grado di Roma e provincia.

Partecipazione

Partecipano ai GSS tutti gli studenti senza esclusione alcuna purché adeguatamente preparati – prioritariamente - attraverso la frequenza delle ore di avviamento alla pratica sportiva scolastica.

Si invitano i docenti a compilare e a sottoscrivere, insieme agli arbitri e ai capitani, prima di ogni incontro, il Patto Etico allegato alla presente circolare, e di sottolineare prima di ogni gara l'importanza dello stesso in quanto impegno per lo svolgimento di una corretta manifestazione sportiva ispirata ai principi del fair play.

Particolare attenzione dovrà essere posta al coinvolgimento degli studenti disabili.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto, in ogni gara, massimo 6 studenti, di cui 4 in campo. Non sono ammesse squadre con un numero inferiore a 4 studenti.

Tutte le scuole partecipanti hanno iscritto alle gare la squadra femminile e la squadra maschile. Sulla scorta dell'esperienza degli scorsi anni scolastici, inoltre, questo Ufficio ha ritenuto opportuno consentire alle scuole articolate su più plessi l'iscrizione di una seconda squadra per ciascuna categoria, a condizione che le 2 squadre fossero espressione della popolazione scolastica di plessi distinti e che comunque alla Fase Finale, alla quale parteciperanno 4 squadre per ciascuna categoria, non potranno accedere comunque 2 rappresentative della medesima scuola, pur se di plessi diversi: in caso di qualificazione ottenuta sul campo da parte di entrambe le squadre di una scuola, quest'ultima dovrà rinunciare ad un posto, a favore della seconda avente diritto in base a quanto successivamente specificato; in tal caso, la scuola rinunciataria potrà costituire con i due organici un'unica squadra, rappresentativa dell'intero istituto, secondo i criteri che gli insegnanti responsabili riterranno più opportuni. Gli organici delle due squadre dovranno essere distinti, per tutta la prima e la seconda fase, in base al plesso di appartenenza degli studenti.

In conseguenza dunque della possibile iscrizione di una seconda squadra - opportunità colta da 2

scuole per la Prima Fase sono stati costituiti raggruppamenti identici per Femmine e Maschi, favorendo in tal modo l'impegno degli insegnanti che accompagneranno le squadre; infatti, si è optato per far giocare in un unico turno femmine e maschi della stessa scuola.

La composizione dei Gironi per la Prima Fase e degli abbinamenti per la Seconda Fase tengono conto, per quanto possibile, di criteri di compatibilità territoriale.

PRIMA FASE (periodo 24 febbraio – 5 marzo 2010)

Nella prima fase si disputeranno turni di gara, nella modalità del concentramento, con incontri a set singolo sulla distanza di 7 giochi.

Le 9 squadre sono divise in 3 Gironi, A, B e C, di 3, squadre (nel caso delle scuole di Tivoli Terme e Pavoni, aventi due plessi le due squadre sosterranno un incontro preliminare per determinare la partecipante al girone).

I Gironi svolgeranno un turno triangolare completo, con sorteggio del 1° incontro e successivo riposo della squadra vincente (salvo diverso accordo in loco tra i docenti per esigenze varie). Al termine dei quattro incontri complessivi sarà stilata la classifica del Girone. Passano alla Seconda Fase le 3 squadre giunte prime nel rispettivo girone.

Turno di Ripescaggio (17 marzo 2010)

Le squadre giunte seconde nei rispettivi gironi daranno vita ad un Girone di ripescaggio, di 3 squadre. Per il Girone, sarà stabilita la sede e si svolgerà il 17 marzo, e la vincente del girone accederà alla fase finale.

FASE FINALE (25 marzo 2010)

Il turno di finale prevede 2 incontri di semifinale, seguiti dalle finali per il 3° e poi per il 1° posto.

Gli incontri di semifinale si disputeranno al meglio dei 3 set, ciascuno sulla distanza di 5 giochi, con la disputa del nono gioco sul 4-4 nei primi 2 set e con la prosecuzione ad oltranza (vittoria con scarto di 2 giochi) nell'eventuale terzo set.

Quindi le 2 squadre perdenti si disputeranno il 3° posto, con un incontro a set singolo, a 7 giochi. Successivamente le 2 vincenti si disputeranno il 1° posto, con incontri al meglio dei 3 set e la disputa del nono gioco sul 4-4 nel primo e nel secondo set, mentre per l'eventuale terzo set si procederà ad oltranza, finché una squadra non sopravvanzerà l'altra di 2 giochi: in quest'ultimo caso, l'alternanza al turno di battuta avverrà non più ogni 2 giochi, bensì ad ogni gioco.

NORME GENERALI

- Le scuole dovranno presentare ad ogni incontro l'elenco nominativo degli alunni, compilando esclusivamente (in duplice copia) il **Modello** allegato alla presente circolare, in modo chiaro, leggibile, completo dei dati anagrafici e sottoscritto dal Dirigente Scolastico. In particolare, per le scuole partecipanti con 2 squadre, per la prima e la seconda fase deve essere ben chiara l'indicazione del plesso cui appartengono gli studenti elencati, per non dar luogo ad equivoci e/o contestazioni.
- Gli studenti dovranno essere muniti di documento d'identità per il riconoscimento (documento personale o modello di certificazione scolastica).

Le rappresentative scolastiche dovranno essere accompagnate da personale docente della scuola di appartenenza. La conduzione tecnica sui luoghi di gara è affidata, di norma al docente di educazione fisica, e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale estraneo alla scuola.

- Per tutti gli studenti partecipanti ai Giochi Sportivi Studenteschi è previsto il controllo sanitario per la pratica di attività sportive non agonistiche a norma del D.M. 28 febbraio 1983 e del D.P.R. 272/00).
- Le scuole si dovranno presentare almeno 30 minuti prima della gara da disputare.

Tutte le comunicazioni successive alla presente, a partire già dalla composizione dei Gironi per la Prima Fase relative alla composizione dei Gironi per la Prima Fase saranno trasmesse direttamente

ai docenti referenti della disciplina per ciascun Istituto dalla Delegazione provinciale di Roma della Federazione Italiana Pallapugno.

Insieme alla composizione dei Gironi per la Prima Fase, saranno resi noti anche le sedi di svolgimento dei singoli turni di gara e i riferimenti telefonici dei docenti referenti per la disciplina di ciascun Istituto partecipante. *Sarà cura dei docenti referenti per la disciplina degli Istituti ospitanti i turni di gara prendere contatto con i colleghi, utilizzando detti riferimenti, per definire la data esatta di svolgimento degli incontri*, in base alle disponibilità del campo di gioco e ad eventuali altre esigenze. Gli stessi docenti, appena note tali date, dovranno informarne telefonicamente il docente esperto prof. Cambone.

Questo Ufficio, concordemente alla Delegazione Provinciale della FIPAP, si riserva di effettuare modifiche al programma delle Gare sopra riportato - ferma restando la Finale Provinciale del 24/3/2009 - in considerazione di variazioni circa le adesioni, le disponibilità dei campi di gioco o di altre necessità che dovessero manifestarsi, per la miglior riuscita del torneo e soddisfazione degli studenti partecipanti.

Norme di classifica e di confronto: saranno assegnati 1 punto per la vittoria e 0 punti per la sconfitta. In caso di rinuncia preventivamente comunicata o sul posto, verrà assegnata la partita persa a tavolino con il punteggio di 4-0. In caso di rinuncia sul posto dopo la disputa del primo incontro, i risultati precedenti saranno annullati e sarà attribuito lo 0 a 4 alla squadra rinunciataria, conferendo la vittoria alle altre squadre presenti.

Le squadre eventualmente rinunciatricie nel corso della Prima Fase potranno comunque accedere al successivo turno di Ripescaggio (esprimendo tale volontà in forma esplicita, tramite comunicazione scritta a questo Ufficio, contestualmente alla comunicazione di rinuncia alla Prima Fase).

Al termine della prima fase, per la determinazione della classifica finale di ciascun Girone e per il confronto tra uguali posizioni di classifica tra gironi paralleli saranno rispettati i seguenti criteri, in ordine di importanza: punti di classifica, conteggio della migliore differenza tra set conquistati e persi, conteggio della migliore differenza tra giochi conquistati e persi, conteggio della migliore differenza tra singoli punti conquistati e persi.

Nella prima e nella seconda fase, pur potendo iscrivere solo 6 giocatori/trici sul referto di gara di ciascun incontro, è possibile schierare organici diversi nei vari incontri previsti dal turno di gara.

Nella Fase Finale invece, ciascuna scuola potrà presentare una squadra di soli 6 elementi.

Referti gara e Reclami

Al termine di ciascun incontro l'insegnante referente per la disciplina della scuola ospitante le gare avrà cura di trasmettere copia dei referti di gara al questo Ufficio, mettendosi in contatto con il docente esperto tramite i riferimenti sotto riportati. Detti referti di gara dovranno essere firmati da tutti gli insegnanti responsabili delle squadre partecipanti al turno di gara.

Eventuali ricorsi dovranno essere inoltrati al Coordinatore Provinciale del Servizio di Educazione Fisica e Sportiva (rosalba.marchetti@istruzione.it o al n. fax 06.77392320), entro le 6 ore successive allo svolgimento dell'incontro. Farà fede l'orario di invio impresso sul fax.

Per ulteriori informazioni si prega contattare il **docente referente: Prof. Marco Bocconi** al numero tel. **3383015523**. Oppure è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo: fipap.lazio@libero.it .

Il Dirigente
Giuseppe Minichiello

Allegati: Modello di iscrizione e certificazione Scheda tecnica _Patto etico Calendari

Giochi Sportivi Studenteschi 2009/2010
POSIZIONE / ISCRIZIONE DEI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO

DISCIPLINA PALLAPUGNO LEGGERA

REGIONE _____ PROVINCIA _____ COMUNE _____

SCUOLA / ISTITUTO _____ INDIRIZZO _____

TEL. _____ FAX _____ E-MAIL _____

LUOGO DELL'EVENTO _____ DATA _____

FASE: distrettuale provinciale regionale interregionale nazionale

CATEGORIA 1° GRADO MAS. FEM.

CATEGORIA 2° GRADO ALLIEVI ALLIEVE JUNIOR F JUNIOR M

	Cognome	Nome	Data di nascita (gg/mm/aaaa)		
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					

Accompagnatori

	Prof.ssa	Prof.	Cognome	Nome
1				
2	Prof.ssa/Sig.ra	Prof./Sig.		

Si dichiara che tutti gli atleti in elenco sono iscritti e frequentanti e sono stati sottoposti al controllo sanitario per la pratica di attività sportive NON agonistiche a norma del D.M. del 28 /02/1983 (dalla fase d'istituto alla fase interregionale)

agonistiche a norma del D.M. del 18 /02/1982 (fasi nazionali).

L'Istituzione scolastica si impegna a risarcire eventuali danni materiali e morali arrecati all'impianto, a cose e persone.

DATA:

.....

In fede
Timbro e firma

MODELLO DI CERTIFICAZIONE

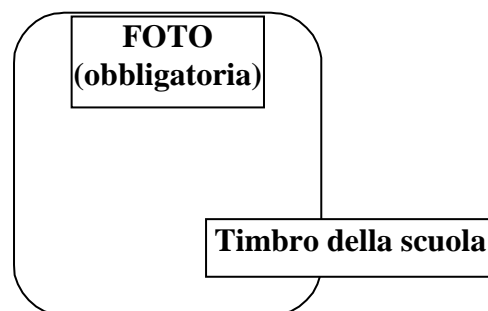
PER ALUNNI SPROVVISTI DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ PERSONALE

Il sottoscritto dirigente scolastico _____

della scuola _____

dichiara, sulla base della certificazione depositata nella segreteria di questa scuola, che l'alunno ritratto nella foto di seguito allegata corrisponde a :

nato il _____



Data ____/____/____

Firma del dirigente scolastico

NOTE:

- la presente certificazione è valida solo per le manifestazioni legate ai Giochi Sportivi Studenteschi.
- la presente certificazione non è valida se priva di foto e timbro della scuola.
- la presente certificazione può essere rilasciata solo ad alunni, iscritti e frequentanti la scuola che emette la certificazione stessa.

Giochi Sportivi Studenteschi 2008/2009

Istituzioni scolastiche secondarie di I grado

PALLAPUGNO LEGGERA

Programma tecnico

L'incontro si svolge sulla distanza minima di 7 giochi e termina quando una delle due squadre arriva per prima a quota 7 con almeno 2 giochi di scarto. Il punteggio dei singoli giochi è 15 - 30 - 40 gioco, senza vantaggi. Alternativamente, per le fasi Finali (provinciali, regionali e interregionali) gli incontri possono essere articolati sulla distanza di 2 set su 3, ciascun set sulla distanza minima di 5 giochi. Il gioco inizia, dopo il classico sorteggio, con l'azione di battuta, eseguita nella zona prestabilita di m. 2. Batte un giocatore per un intero gioco, poi un altro della stessa squadra; successivamente il turno di battuta passa alla formazione avversaria per due giochi. Dopo quattro giochi si invertono i campi. In campi all'aperto, in particolari situazioni meteorologiche, sarà l'organizzazione del Torneo a stabilire l'inversione del campo.

Rappresentative d'Istituto

Dovranno essere composte da un massimo di 6 giocatori (quattro titolari e due riserve). Ogni squadra dovrà essere presente in campo, all'inizio di ogni partita, con almeno tre giocatori, in caso contrario non potrà giocare ed avrà partita persa.

Impianti ed attrezzature

Le dimensioni regolari del campo di gioco sono 18 x 9 mt. Le gare si svolgono di norma su campi indoor. Sono impiegati preferibilmente palloni omologati; è in generale consentito l'uso di vari tipi di pallone, purché vengano rispettate le seguenti norme: peso da 60 a 80 grammi; diametro: 110 mm. (tolleranza 5 mm.).

È consentito l'uso di leggeri guanti protettivi o di un sottile bendaggio alle mani ed ai polsi.

Regole di base

Il battitore deve avviare il pallone colpendolo con il palmo della mano o con il pugno. La battuta deve essere effettuata con un movimento dell'arto superiore dal basso verso l'alto, con il vincolo di staccare la palla dalla mano prima del colpo (la mano nell'impatto non deve superare l'altezza della spalla e del gomito); non è consentito farla rimbalzare a terra prima di colpirla. Qualora il battitore, dopo aver lanciato la palla, decidesse di non effettuare la battuta, la palla deve ricadere a terra senza essere toccata. Nelle fasi di gioco si può colpire il pallone al volo o dopo un rimbalzo. per il contatto è valido tutto l'avambraccio. Si può uscire dal campo per ricacciare il pallone, ma fino a quando il battitore non colpisce la palla (inizio gioco), tutti i giocatori devono essere in campo. Le posizioni dei giocatori (sia in battuta che al ricaccio) sono libere, senza nessun obbligo di rotazione.

Permane l'obbligo dell'alternanza in battuta, secondo una sequenza prestabilita: 1-2-3-4. Negli incontri a set unico, dopo il primo turno di battute, ciascun giocatore potrà tornare a battere secondo la sequenza dei giochi precedenti.

È consentito un minuto di sospensione (time out) per ogni squadra ad ogni incontro (o ad ogni set per incontri articolati sulla distanza dei 2 set su 3).

Possono essere effettuate due sostituzioni, ad ogni incontro, per ciascuna squadra (o ad ogni set per incontri articolati sulla distanza dei 2 set su 3). Un giocatore sostituito può rientrare solo al posto del compagno con il quale ha effettuato la prima sostituzione, questa è da considerarsi come seconda sostituzione. Per gli incontri articolati sulla distanza di 2 set su 3, all'inizio di ciascun

set può essere schierato un quartetto diverso, scegliendo tra gli atleti iscritti a referto.

Si commette un fallo, che comporta l'assegnazione di un "15" alla squadra avversaria quando:

- la palla non supera al volo la linea mediana del campo, sia in battuta che in fase di ricaccio;
- il battitore esce dalla zona delimitata o calpesta la linea di fondo campo;
- la palla esce al volo sia lateralmente che sul fondo;
- la palla tocca il soffitto o un elemento fisso della palestra;
- la palla tocca una parte del corpo che non sia la mano o l'avambraccio;
- la palla viene colpita con entrambe le mani o anche da una sola se le mani sono unite o ravvicinate;
- la palla tocca la linea mediana del campo o quelle di delimitazione;
- il giocatore invade il campo avversario con il piede o altra parte del corpo (è consentita l'invasione aerea, a patto che non venga disturbata l'azione dell'avversario e la palla venga colpita successivamente al colpo dell'altra squadra; non è considerata invasione se l'azione avviene a gioco morto, cioè dopo il fischio dell'arbitro; nel caso in cui la palla acquisti un forte effetto, tale da battere sul terreno di una squadra e tornare nell'altro campo senza essere colpita, l'azione è da considerarsi a vantaggio della formazione che per ultima l'ha giocata);
- la palla, dopo essere stata colpita da un giocatore, viene toccata da un altro della stessa formazione;
- un giocatore commette l'azione cosiddetta di "velo" (i giocatori della prima linea della squadra in battuta, prima che la palla venga colpita, creano azioni di disturbo, con ondeggiamenti o movimenti ostruzionistici, nei confronti della squadra al ricaccio).

Casi di parità

Nei casi di 6 – 6 il programma tecnico del Torneo può prevedere la prosecuzione ad oltranza (da preferire in turni di Finale: la vittoria si realizza con i due giochi di vantaggio: 8 – 6, 9 – 7, ecc.; in tal caso l'alternanza alla battuta varia comportando il cambio dopo ogni gioco, rispettando però la sequenza dei battitori prestabilita per ciascuna squadra) oppure il tie-break (le squadre battono una volta ciascuna con l'obbligo dell'alternanza in battuta dei giocatori secondo lo stesso ordine seguito nei precedenti giochi) che si conclude alla conquista del settimo punto, con due di vantaggio: 7-5; 8-6, ecc..

Per gli incontri sulla distanza di 2 set su 3, nei casi di 4 – 4 al primo e al secondo set sarà disputato un nono ed ultimo gioco, nel quale batterà il giocatore che aveva già battuto nel primo gioco; nel terzo set invece si prosegue ad oltranza (la vittoria si realizza con due giochi di vantaggio: 6 – 4, 7 – 5, ecc. e l'alternanza in battuta diventa un gioco per squadra, ripetendo però per i giocatori l'ordine dei giochi precedenti.

Punteggi e classifiche

Vengono assegnati 1 punto per la vittoria e 0 punti per la sconfitta. In caso di rinuncia di una squadra a disputare l'incontro, viene assegnato il punteggio di 0 – 5 (0 – 3 per 2 set per gli incontri 2 set su 3).

In caso di parità di classifica, nei gironi all'italiana, per designare la vincente di una qualificazione o una graduatoria di merito si ricorrerà alla classificazione in base ai seguenti criteri:

- 1) risultati conseguiti negli incontri diretti;
- 2) conteggio della migliore differenza tra i giochi fatti e quelli subiti complessivamente da ciascuna squadra;
- 3) conteggio della migliore differenza tra i 15 fatti e subiti complessivamente;
- 4) minore età media della squadra;
- 5) sorteggio.



GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

2009-2010

Prima dell'inizio della competizione sportiva scolastica i docenti, gli studenti/esse e l'arbitro/i sottoscrivono liberamente il

PATTO ETICO

GARA/ TORNEO DELLA DISCIPLINA SPORTIVA
 SCOLASTICA
 DEL GIORNO ORE.....
 PRESSO L'IMPIANTO
 DELLA FASE/MANIFESTAZIONE

.....
 I docenti, gli studenti/esse delle squadre e l'arbitro/i retro indicati
si impegnano

per garantire una competizione sportiva scolastica
educativa, sicura, leale e divertente
nel rispetto dell'etica sportiva, dei principi del fair play
e dello spirito formativo della disciplina,
consapevoli
che la Commissione Disciplinare Provinciale,
in caso di gravi violazioni,
potrà adottare provvedimenti
o assumere decisioni disciplinari opportune
oltre quanto previsto dalle disposizioni tecnico-organizzative.
Si accetta la formula tecnico-organizzativa del torneo
provinciale
stabilita dai docenti e organizzatori

pagina 2 di 2

PATTO ETICO

DOCENTE/I

Nominativo

Scuola

Firma

MR

